

29. pone l'accento sul fatto che, nell'assicurarsi che tutte le funzioni attribuitele in base al quadro regolamentare stabilito dal Parlamento e dal Consiglio siano espletate pienamente ed entro i termini stabiliti, l'Autorità dovrebbe attenersi scrupolosamente ai propri compiti, non dovrebbe andare oltre il mandato che le è stato conferito dal Parlamento e dal Consiglio e dovrebbe prestare particolare attenzione al principio di proporzionalità, in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse e conseguire gli obiettivi che le sono stati assegnati dal Parlamento e dal Consiglio;
30. sottolinea il ruolo centrale dell'Autorità nell'assicurare una migliore vigilanza del sistema finanziario dell'Unione per garantire la stabilità finanziaria, la necessaria trasparenza e una maggiore sicurezza del mercato finanziario dell'Unione, in particolare coordinando la vigilanza tra le autorità di vigilanza nazionali, cooperando se del caso con le istituzioni competenti in materia di vigilanza internazionale, come pure vigilando su una coerente applicazione del diritto dell'Unione; sottolinea che tale cooperazione dovrebbe essere basata su un clima di fiducia; sottolinea il ruolo dell'Autorità nel contribuire a pratiche di vigilanza convergenti ad alto livello in materia di protezione dei consumatori e nel promuoverle;
31. rileva che, in considerazione della crescente transizione del lavoro dell'Autorità da compiti regolamentari all'attuazione e all'applicazione del diritto dell'Unione, il bilancio e il personale dell'Autorità dovrebbero essere oggetto di riassegnazioni interne; ritiene fondamentale che l'Autorità disponga di risorse sufficienti per svolgere pienamente le sue funzioni, anche per far fronte a un eventuale carico di lavoro aggiuntivo derivante da tali funzioni, garantendo al contempo un adeguato livello di priorità per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse e l'efficienza di bilancio; sottolinea inoltre che, per affrontare un eventuale aumento del carico di lavoro dell'Autorità, è possibile ricorrere a riassegnazioni interne delle risorse umane o finanziarie, purché ciò non comprometta il pieno esercizio del mandato dell'Autorità e garantisca la sua indipendenza nello svolgimento delle funzioni di vigilanza;
32. sottolinea che le risorse messe a disposizione dell'Autorità dovrebbero essere utilizzate secondo priorità chiare e mettendo in rilievo il suo mandato al fine di conseguire gli obiettivi auspicati in modo efficace; prende atto della necessità di procedere regolarmente a una valutazione adeguata del lavoro dell'Autorità, al fine di garantire che le risorse siano utilizzate in modo efficace, trasparente e credibile;
33. si attende che l'Autorità informi regolarmente il Parlamento e il Consiglio, in modo tempestivo ed esaustivo, in merito alle sue attività, in particolare per quanto riguarda la definizione di norme tecniche vincolanti, pareri e norme, al fine di garantire la trasparenza nei confronti dei cittadini dell'Unione e di dimostrare la propria priorità di tutelare i consumatori;
34. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 18 aprile 2018 sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie ⁽¹⁾.

⁽¹⁾ Testi approvati, P8_TA(2018)0133 (cfr. pag. 393 della presente Gazzetta ufficiale).

